EEMS ITALIA S.p.a.

Viale delle Scienze, 5 – Cittaducale (RI)

Capitale sociale Euro 499.022 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Rieti – n. REA 43917

Partita IVA e codice fiscale n.00822980579

Società soggetta a direzione e coordinamento di Gala Holding S.r.l.

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI EEMS ITALIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ART. 2429, TERZO COMMA, DEL CODICE CIVILE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

INDICE

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto 4

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione..... 6

2.1 Procedura Gala S.p.A..... 7

2.2 Procedimento di liquidazione delle controllate asiatiche 8

2.3. Proroga del contratto di finanziamento concesso da Gala Holding S.r.l..... 8

3 Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo 9

4 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno..... 10

4.1 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231..... 12

5 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti 12

6 Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018 – Valutazioni di competenza del Collegio Sindacale..... 15

8. Attività di vigilanza sui rapporti con le società del Gruppo 20

9. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate..... 21

10. Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese .. 22

11. Continuità aziendale..... 22

12. Conclusioni..... 25

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2018 abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge tenuto conto dei principi enunciati nelle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (in prosieguo, "**TUF**") e, specificamente, dall'art. 149, nonché, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile e del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale, delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 e, da ultimo, aggiornato a luglio 2018, cui la Società ha dichiarato di attenersi (in prosieguo, "**Codice di Autodisciplina**").

Inoltre, si è tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale con l'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, in riferimento alle attività del Comitato per il controllo interno e per la revisione contabile.

Dato atto della conoscenza acquisita dal Collegio Sindacale in merito alla Società e, per quanto concerne:

(i) la tipologia dell'attività svolta;

(ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in cui occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri citati

è stata svolta ed attuata in funzione delle informazioni acquisite sia dalle funzioni apicali che nel corso delle sedute consiliari cui il Collegio Sindacale ha preso parte.

La presente relazione riassume quindi l'informativa prevista dall'art. 153 del TUF e più precisamente l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, oltre alle osservazioni sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio testè conclusosi nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404, primo comma, cod. civ., i cui verbali sono stati trascritti in conformità alle previsioni del successivo terzo comma.

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito al complesso dei flussi informativi, interni ed esterni, posti in essere ed all'idoneità degli stessi a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché al Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno tempestivamente riferito al Collegio stesso in merito all'attività di gestione svolta e alle operazioni di maggior rilievo, sia relativamente alla Società che alle sue controllate.

Il Collegio Sindacale inoltre da atto di aver partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocati nei

termini previsti dallo Statuto, per le quali si ritiene che le azioni ivi deliberate - comunque assunte sulla base di idonea informativa e supporto di dati rilevanti - siano conformi alla legge e allo Statuto sociale.

Al riguardo, si è constatato che:

- l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per quel che concerne le operazioni poste in essere si ritiene completa e conforme a quanto disposto dalla normativa applicabile;
- gli Amministratori hanno fornito al mercato le informazioni relative alle operazioni più significative. Al riguardo, si precisa che, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha riscontrato la tempestiva pubblicazione dei comunicati relativi all'informativa mensile, ex art. 114 del TUF; del documento informativo relativo ad operazione con parte correlata; nonché della Relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti del 20 giugno 2019, come previsto dall'art. 125-*ter* del TUF;
- gli organi delegati hanno tempestivamente informato il Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni in corso e/o da porre in essere.

In applicazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina la Società adotta una specifica procedura per la gestione di documenti e informazioni riservate e *price sensitive*, oggetto di valutazione da parte dell'Amministratore Delegato e dell'*Investor Relator*, congiuntamente alle funzioni aziendali coinvolte, per la loro eventuale tempestiva comunicazione

al mercato.

Il Collegio Sindacale dà, quindi, atto che gli organi societari e/o le funzioni aziendali nella generalità dei casi hanno adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dalle funzioni e dagli organi aziendali, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal Consiglio di Amministrazione, nonché dalla società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., in conformità agli artt. 150, comma 3, del TUF e 2409-*septies* cod. civ..

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito alle attività degli Amministratori, le cui scelte gestionali risultano ispirate al principio di ragionevolezza nella consapevolezza dei rischi correlati alle operazioni poste in essere.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha riscontrato che non si sono verificate le condizioni di cui all'art. 2406 cod. civ.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, nonché vigilato sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali, con parti correlate o caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

Di seguito, in sintesi, gli eventi e/o le operazioni ritenute più rilevanti anche successivi alla chiusura dell'esercizio.

2.1 Procedura Gala S.p.A.

In data 3 agosto 2018 il Presidente del Consiglio di amministrazione ha comunicato al Collegio sindacale che la procedura concordataria di Gala S.p.a. - società controllata dalla Gala Holding S.r.l. , socio di riferimento di EEMS Italia S.p.A - che aveva presentato domanda di concordato liquidatorio, si è conclusa presso il Tribunale di Roma che ha disposto l'inammissibilità del concordato preventivo, anche alla luce dei positivi sviluppi di un contenzioso instaurato dalla società innanzi al Consiglio di Stato. Gala Spa è attualmente in liquidazione.

Successivamente, Gala Holding S.r.l. ha deciso, anche in base a motivazioni oggettive alla stessa società non imputabili, di non procedere nella negoziazione in corso per la dismissione della partecipazione di controllo in EEMS Italia S.p.A., ma di tornare a perseguire l'originario disegno strategico, ovvero di avviare nell'immediato un'autonoma attività di commercio nel libero mercato dell'energia e del gas.

A tale scopo, il Consiglio di amministrazione del 15 aprile scorso ha approvato definitivamente le "Linee Guida" per la predisposizione del Piano industriale della nuova attività, che dovrebbe essere definito nel corso del secondo semestre di quest'anno.

A margine della riunione del Consiglio del 15 aprile 2019, anche su sollecitazione del Collegio Sindacale, tale mutato scenario è stato illustrato informalmente ed in via preliminare alla CONSOB, in attesa dei dati quantitativi sul nuovo business che saranno indicati nel Piano industriale, unitamente ai passaggi successivi che si attende conducano alla rinnovata

operatività della Società.

2.2 Procedimento di liquidazione delle controllate asiatiche

Il processo di razionalizzazione della struttura del Gruppo è continuato nel corso dell'anno 2018. In particolare, in data 30 novembre la EEMS Singapore ha completato la procedura di liquidazione ed ottenuto dalle Autorità locali il provvedimento per la cancellazione dal registro delle imprese.

In data 15 marzo 2019, EEMS Asia Pte Ltd ha concluso il processo di fusione semplificata (cosiddetta "*amalgamation*") con la società partecipata EEMS China Ptes Ltd.

Infine, con riferimento alla controllata EEMS Suzhou, posta in liquidazione lo scorso esercizio, si è ancora in attesa della completa definizione del contenzioso in essere con le Autorità doganali cinesi - il cui esito favorevole dovrebbe rendere disponibile l'importo di 1,2 mln di Euro - credito vantato nei confronti della Taiji Semiconductor Souzhou Co. Ltd, già cessionaria dell'azienda, iscritto in bilancio ad € 647.000 , in quanto in parte svalutato. In particolare, i più recenti sviluppi registrati nelle interlocuzioni con l'Ufficio doganale locale si sarebbero rivelati positivi, in quanto le sanzioni applicabili risulterebbero ridimensionate di circa € 272.000, rispetto alla stima effettuata nell'anno precedente (€ 784.000) .

2.3 Proroga del contratto di finanziamento concesso da Gala Holding S.r.l.

Al fine di garantire la continuità aziendale della controllata EEMS Italia, Gala Holding ha:

- rinunciato nel corso del 2018 e 2019 ad un importo complessivo di € 1.100.000 , a valere del precedente finanziamento di € 1.181.000.

- erogato nel 2019 un nuovo finanziamento infruttifero di € 380.000 con scadenza 30 giugno 2020.

3 Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha vigilato in merito all'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, con riguardo alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale, dà preliminarmente conferma della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun membro del Collegio medesimo, come pure che nel corso dell'esercizio conclusosi, nessuno tra i propri componenti ha avuto alcun interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società. Il Collegio dà altresì atto di aver provveduto all'autovalutazione circa la propria composizione e funzionamento, valutando tali aspetti adeguati anche alla luce della differenziazione di genere e competenze professionali esistenti al proprio interno, elementi che assicurano il buon funzionamento dell'organo di controllo. Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 il Collegio Sindacale ha tenuto n. 5 riunioni per le verifiche di legge.

il Collegio Sindacale ha monitorato l'adeguatezza e la coerenza dell'attività svolta dall'Organo amministrativo della Società, tenendo conto della sua composizione e delle relative modalità di funzionamento.

Ai fini della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di legge e regolamentari, è stata verificata, con esito positivo, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri di amministrazione Stefano Modena e Giuseppe De Giovanni.

Le deleghe e i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione sono confacenti alle esigenze della Società ed adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale.

Nel corso del 2018, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n.9 riunioni.

Da ultimo, con specifico riferimento alle attività connesse alla verifica del raggiungimento dell'oggetto sociale, come più volte constatato dal Collegio Sindacale, persiste l'assenza di attività operativa e, quindi, il mancato perseguimento dell'oggetto sociale. Peraltro alla luce dei recenti sviluppi testè ricordati, tale situazione dovrebbe trovare esito positivo nel corso del presente esercizio, in attuazione delle direttive del socio di riferimento e dell'attuazione che ne vorrà dare il Consiglio di amministrazione della Vs. Società.

4 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha monitorato le attività e le funzioni maggiormente rilevanti svolte dal sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi.

Si ricorda che il Consiglio di amministrazione, constatando il perdurare della fase di inoperatività e con l'assenso del Collegio sindacale, aveva ritenuto di non procedere alla nomina di uno specifico Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, di cui al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 –

né quello per la Remunerazione. Tuttavia, per la transazione riguardante il finanziamento soci concesso dalla controllante Gala Holding S.r.l. per € 380.000, si è reso necessario di predisporre un documento informativo relativo ad operazione con parte correlata. Pertanto il Consiglio di amministrazione in data 9 novembre ha ritenuto che il Comitato per le operazioni con parti correlate potesse coincidere con il Comitato controllo interno e rischi, già istituito, coincidendo le richieste prerogative in capo ai propri membri, come stabilito dai principi del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il Collegio Sindacale informa che il Comitato Controllo e Rischi ha tenuto 3 riunioni nel 2018.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2019, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha rinnovato il mandato quale dirigente preposto per la redazione dei documenti contabili societari al Dott. Diego Corsini, fino al 30 giugno 2019.

Per quel che concerne la funzione di *Internal Audit*, il Collegio Sindacale dà atto che tale funzione è stata affidata per l'esercizio 2018 allo Studio Torresi e Associati, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2018, previo parere favorevole del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Audit per il 2018.

Come riportato nella precedente Relazione del Collegio al bilancio 2017 la Dott.ssa Stefani, in quanto unico Amministratore delegato, è anche amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei

rischi.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 maggio 2018 ha affidato a consulenti esterni le attività di implementazione del Regolamento Europeo GDPR in materia di protezione dei dati personali. Tali attività sono state coordinate e monitorate dal Comitato di controllo Interno.

4.1 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

Si ricorda che era stato nominato membro dell'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica il Dott. Federico Torresi, che nel 2018 ha eseguito la Sua attività di controllo concentrandosi sui reati di *market abuse*, sui reati societari e sulla diffusione del contenuto del "Modello 231" all'interno della struttura aziendale. Dallo scambio di informazioni avuto con l'organismo di Vigilanza non sono emerse criticità da portare all'attenzione.

5 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio di riferimento, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del processo di informativa finanziaria e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, secondo quanto previsto dall'art. 150 del TUF, dall'art. 2409-*septies* cod. civ. e dallo Statuto sociale.

In via preliminare, si dà atto che, in occasione dei plurimi scambi di

informazioni *ex* art. 150 del TUF, il *partner* responsabile dell'incarico, Dott. Dott. Andrea Cannavò, ha confermato al Collegio Sindacale che il *network* cui Deloitte & Touche S.p.A. appartiene, ha adottato un articolato sistema di direttive, procedure e processi, finalizzato a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza; in particolare, in esito alle verifiche svolte dalla società di revisione, non sono emersi rischi di indipendenza in capo alla medesima. Al riguardo, si dà atto che il Collegio Sindacale ha ricevuto apposite comunicazioni ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010 e ai sensi dell'art 6, paragrafo 2) lettera a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del par. 17 del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260 in merito alla conferma annuale della sussistenza in capo al soggetto incaricato della revisione legale dei conti dei requisiti di indipendenza, nonché agli eventuali servizi diversi dalla revisione resi alla Società; dall'esame delle suddette comunicazioni non sono emerse criticità tali da essere rilevate nella presente relazione.

Dalle informazioni assunte, anche nella qualità di Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi *ex* art. 19, D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale dà atto che le prestazioni rese dalla società Deloitte & Touche S.p.A., ovvero da società appartenenti allo stesso *network*, sono circoscritti a servizi tipicamente di "revisione".

Si dà atto che il 21 marzo 2018 Deloitte & Touche S.p.A. ha formalizzato alla Società una richiesta di integrazione dei corrispettivi periodici per lo svolgimento della revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato

al 31 dicembre 2017.

In considerazione delle ulteriori attività, che "*si sono rese necessarie principalmente a seguito* delle modifiche normative relative alla revisione degli enti di interesse pubblico (ISA Italia) in vigore a decorrere dalla revisione dei bilanci al 31 dicembre 2017.

Detta richiesta, formalizzata in conformità al paragrafo 5 dell'offerta formulata da Deloitte & Touche S.p.A. il 6 maggio 2015, ha commisurato l'integrazione dei corrispettivi in ragione di € 6.000,00 annui fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 12 2023.

Il Collegio Sindacale integra nel presente esercizio la proposta motivata *ex* art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 formalizzata il 30 aprile 2018 per il solo esercizio 2017, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti estendendo così l'approvazione di tale maggior compenso annuo di revisione fino all'approvazione del bilancio che si chiude al 31 12 2023.

Nell'*iter* di approvazione del progetto del bilancio al 31 dicembre 2018, avvenuta il 15 aprile 2019, i suddetti organi di controllo hanno mantenuto una costante interazione volta alla condivisione delle informazioni e delle valutazioni connesse al proprio ambito di competenze in riferimento ai plurimi profili oggetto di approfondimento.

Dal suddetto scambio di informazioni conforme all'art. 150, comma 3, del TUF e dall'art. 2409-*septies* cod. civ., non sono emersi rilievi, anomalie o criticità ulteriori rispetto a quanto esposto nella presente relazione.

Il team di audit ha illustrato al Collegio che come lo scorso anno il bilancio d'esercizio 2018 non avrebbe sostanziali differenze laddove si fossero

adottati i criteri di liquidazione e tale affermazione è riportata anche nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2018 predisposta dagli Amministratori.

6 Iter di approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018 – Valutazioni di competenza del Collegio Sindacale

In conformità all'art. 154-*ter* del TUF, il 26 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018, dando mandato al Presidente di fissare l'Assemblea degli azionisti al 20 giugno 2019 e, ove necessario, al 21 giugno 2019 in seconda convocazione.

A valle della suddetta riunione consiliare, è stato pubblicato sul sito *internet* della Società il comunicato relativo all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018. Inoltre il 31 gennaio 2019 rettificato in data 20 marzo 2019 sono stati pubblicati, nell'apposita sezione "*Governance*" del sito medesimo, l'avviso di convocazione dell'assemblea, nonché la Relazione sulle materie all'ordine del giorno di cui all'art. 125-*ter*, comma 1, del TUF, approvata dal Consiglio di cui trattasi.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno fornito le attestazioni previste dalla citata norma in ordine all'idoneità delle procedure contabili-amministrative in essere, alla corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, nonché alla rispondenza dello stesso ai principi contabili adottati e al contenuto informativo della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018. Ai fini dello svolgimento della propria funzione di vigilanza, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, nonché, come di seguito meglio dettagliato, verificato:

- l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione della Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette, nonché attraverso lo scambio di informazioni con la società di revisione previsto dagli artt. 150 del TUF e 2409-*septies*, cod. civ.;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale;
- che le operazioni effettuate infragruppo o con parti correlate sono indicate nel bilancio al 31 dicembre 2018; al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha sempre garantito il perseguimento dell'interesse sociale nonché l'effettuazione delle operazioni a condizioni allineate a quelle di mercato. Le Note Esplicative del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, cui la Relazione sulla Gestione rimanda, indicano le principali operazioni effettuate con le società del Gruppo per quanto attiene alle loro caratteristiche ed ai conseguenti effetti economici e patrimoniali.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, in merito al quale si dà atto che:

- la data di chiusura del bilancio delle società incluse nel perimetro del consolidamento coincide con quella della Società (consolidante);
- il bilancio consolidato è redatto conformemente agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea (IFRS), nonché alle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127;
- nelle Note esplicative al bilancio consolidato sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento. In particolare, le partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2018 sono: EEMS Asia Pte Ltd., EEMS China Pte Ltd., EEMS Suzhou Co. Ltd. L'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2018 coincide con il tredicesimo anno di quotazione della Società sull'MTA.
- Nel corso del 2018 il titolo si è attestato sui valori minimi evidenziando occasionalmente movimenti rialzisti e ribassisti frutto di occasionale speculazione. In particolare, il valore del titolo al 31 dicembre 2018 si attestava ad € 0,046 contro un valore al 31 dicembre 2017 di € 0,0864. Per completezza si segnala che al 24 aprile 2019 il valore del titolo risultava pari ad € 0,084.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 risulta composto da n. 435.118.317 azioni, prive dell'indicazione del valore nominale.

Dal bilancio al 31 dicembre 2018, l'unico possessore di azioni superiori al 2% risulta essere Gala Holding, con n. azioni 391.542.395, corrispondente all'89,99% del capitale sociale. Di tali azioni, n. 21.198 risultano quotate sul MTA e sono state acquistate dal socio di maggioranza nell'ambito della procedura di liquidazione delle azioni *ex* art. 2437-*quater*, cod. civ. a seguito

con la società medesima e trasferito il contratto di lavoro successivamente ad altra società del Gruppo come riferito nella relazione al precedente bilancio cui si rinvia per maggior dettagli, gli amministratori hanno informato il Collegio che il rischio è venuto meno essendo la posizione dell'ex dipendente definita con verbale di conciliazione del 17 ottobre 2018.

Medesimo epilogo per gli altri ex dipendenti trasferiti che hanno siglato verbale di conciliazione dinanzi alle competenti autorità lo scorso 12 marzo 2019.

7. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha adeguato il proprio assetto di C*orporate Governance* in attuazione del Codice di Autodisciplina, adottando i principi ed i criteri applicativi ivi previsti.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'effettiva e corretta applicazione delle connesse regole di governo societario, nonché l'effettivo grado di adesione al modello di *governance* prescritto.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019 ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* relativa all'esercizio 2018, il cui testo integrale sarà messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che la Relazione annuale sul governo societario si attiene alle informazioni richieste dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e dal TUF, ed è volta ad informare il mercato in merito al rispetto delle previsioni di cui al Codice di Autodisciplina, ai sensi dell'art.

89-*bis* del Regolamento Emittenti.

8. Attività di vigilanza sui rapporti con le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato sui rapporti con le società facenti parte del medesimo Gruppo.

Il Gruppo effettua operazioni con altre parti correlate marginali legate essenzialmente al distacco del personale e ad altre operazioni minori. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Di seguito le principali operazioni infragruppo realizzate nel corso del periodo di riferimento:

- crediti nei confronti della ex controllata Solsonica sono stati completamente incassati;
- debiti finanziari verso la controllante, Gala Holding per il finanziamento soci erogato ed in parte rinunciato pari ad 681.000, nel 2019 rinunciato per la gran parte;
- crediti e debiti commerciali verso Gala Tech S.r.l., relativi al distacco di personale e al riconoscimento del debito per ritiro incentivi GSE di spettanza di EEMS Italia,
- credito finanziario della Società nei confronti della EEMS Suzhou in ragione di € 59.000
- debito finanziario nei confronti di Eems Asia per € 800.000;

La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni relative alle società del Gruppo, nonché un sistema di reportistica e controllo di gestione di Gruppo secondo il modello indicato da Borsa Italiana S.p.A.

In ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società ha fornito nella Nota esplicativa n. 30 al bilancio di esercizio, l'informativa in merito alla propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento. In particolare, è stato indicato in Gala Holding il soggetto che svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

9. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale dà atto che il 12 novembre 2010 la Società ha adottato, ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ. e del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 17221/2010, una Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, con cui sono state individuate le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni medesime, direttamente da parte della Società ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere.

Con riferimento all'informativa periodica da parte dell'organo amministrativo sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate, anche quando realizzate da parte di società controllate italiane o estere, si dà atto che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni con parti correlate diverse dalle altre entità del Gruppo facente capo a Gala Holding e con la controllante stessa.

In particolare, per la transazione riguardante il finanziamento soci concesso dalla controllante Gala Holding Srl per € 380.000, essendo tale importo superiore alla soglia del 5% della capitalizzazione si è reso necessario di

predisporre un documento informativo relativo ad operazione con parte correlata. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle regole adottate su tale operazione con parte correlata, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile.

10. Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio Sindacale dà atto che non sono pervenute denunzie ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né esposti.

Il 30 aprile 2019, inoltre, il Collegio Sindacale ha provveduto ad aggiornare la proposta motivata ai fini del conferimento dell'incarico della revisione legale dei conti emessa il 6 maggio 2015 ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 39/2010.

11. Continuità aziendale

Come già ampiamente illustrato nella precedente relazioni del Collegio Sindacale ai bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, essendo venuto meno l'originario progetto di integrazione della Società nel Gruppo GALA in conseguenza dell'ammissione della GALA SPA alla procedura di concordato liquidatorio e con esso la realizzabilità dell'offerta vincolante da parte di Gala Holding srl ad effettuare il previsto aumento di capitale, stante il perdurare dell'inoperatività della EEMS Italia SPA, si pone il problema della valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale.

A tale riguardo, devesi ricordare che già nel corso del precedente esercizio, il Collegio Sindacale nell'espletamento dell'attività di vigilanza ha formalmente invitato gli amministratori a valutare attentamente l'accertamento della sussistenza di cause di scioglimento della società, ai

sensi dell'art 2484 del codice civile, chiedendo espressamente di motivarne l'eventuale esito negativo ed in ogni caso, a svolgere le dovute riflessioni in merito all' opportunità di avviare un processo di liquidazione volontaria, o comunque, di convocare l'assemblea dei soci affinchè la stessa, opportunamente informata sull'evoluzione della situazione creatasi nell'ambito del Gruppo GALA e sulle possibili e concrete prospettive per la EEMS, avesse adottato, per quanto di competenza, le deliberazioni in merito alla liquidazione della società o alle ulteriori proposte che gli amministratori avessero inteso presentare.

Gli amministratori riscontravano tali richieste, confermando che non risultava sussistere uno stato di inattività *irreversibile e definitiva*, e che, avrebbero comunque assicurato un assiduo monitoraggio della situazione ed una continua interlocuzione con il Socio di riferimento alfine di avere tempestiva conferma circa le sue intenzioni in merito alla partecipata.

Prendendo atto della situazione di incertezza circa l'evoluzione della procedura concorsuale della GALA Spa e della impossibilità di poter realizzare una prospettiva di autonomia operativa per la EEMS, sin dall'inizio del 2018 il socio di riferimento ha inteso perseguire un percorso finalizzato alla cessione dell'intera partecipazione a parti terze, anche avvalendosi del supporto consulenziale della Seven Capital Partners srl instaurando e portando avanti una trattativa con un soggetto potenzialmente interessato.

Successivamente, prendendo atto di sopraggiunte circostanze oggettive che rendevano problematico il raggiungimento di un accordo tra Gala Holding ed il potenziale acquirente della partecipazione, considerando altresì i positivi

sviluppi della situazione di GALA Spa e la volontà dell'azionista di riferimento di supportare EEMS in una prospettiva di nuova operatività nel settore del trading di energia, è stata riconsiderata dagli amministratori di EEMS la possibilità di porre le basi - facendo leva sull'esperienza del management del Gruppo e su nuove istanze e metodologie circa il monitoraggio della sostenibilità del business - per intraprendere una autonoma operatività industriale, che ha portato di recente alla approvazione delle Linee Guida per la predisposizione del Piano industriale.

Occorre infatti sottolineare che Gala Holding S.r.l., per consentire alla EEMS di poter operare in una situazione di "continuità aziendale" , ha sempre concretizzato l'impegno nei confronti della partecipata, da ultimo formalizzando in data 18 settembre 2018 apposito accordo, in cui rinuncia nel corso dell'esercizio ad un ulteriore quota del proprio credito finanziario per un ammontare pari a € 600.000 e nell'aprile 2019 ha concesso un finanziamento fruttifero di € 380.000 con scadenza 30 giugno 2020.

Alla luce di quanto sopra gli Amministratori hanno predisposto ed approvato in data 15 aprile 2019 un *liquidity plan*, che tiene conto del supporto finanziario e patrimoniale assicurato dal socio di riferimento e hanno ritenuto, per l'orizzonte temporale di 12 mesi e con le modalità sopra indicate, che sussista il presupposto della continuità aziendale ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018.

Gli Amministratori, fanno inoltre riserva di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di essere parte attiva nella proposizione e nell'attuazione di ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela del

patrimonio aziendale EEMS, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 Cod. Civ. e che terranno di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Gli Amministratori precisano, infine, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato differenti valutazioni in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Infine, sotto tale profilo si segnala che Deloitte & Touche S.p.A., nella propria relazione *ex* artt. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 emessa in data odierna, nell'ambito del paragrafo dedicato agli aspetti chiave della revisione hanno affermato: "In considerazione della significatività delle valutazioni effettuate dagli amministratori ai fini della determinazione dei criteri di redazione del bilancio, abbiamo considerato che tali valutazioni configurino un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della società". "La nota 4 del bilancio d'esercizio ed il paragrafo dedicato all'informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale della relazione sulla gestione riportano l'informativa agli aspetti sopra evidenziati".

12. Conclusioni

Il Collegio Sindacale, alla luce della ricognizione svolta nella presente relazione e preso atto delle risultanze emergenti dall'attività di revisione

legale dei conti svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., esposte nella propria relazione emessa ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, ove si considera "aspetto chiave della revisione" il tema della continuità aziendale, ritiene di poter condividere le considerazioni in merito espresse dalla società di revisione. Peraltro, alla luce delle funzioni e competenze assunte quale Organo di controllo della Società e, quindi, delle prerogative del proprio giudizio, il Collegio sindacale intende sottolineare in questa sede che, per la valutazione complessiva del tema della continuità aziendale, debbano esserne pienamente valorizzati gli aspetti economici e giuridici, oltre a quelli connessi alla dinamica e sostenibilità finanziaria a breve termine. In tal senso, considerato l'intervenuto mutamento di strategia da parte dell'azionista di riferimento relativamente alla partecipazione detenuta nella EEMS Italia, e prendendo atto che gli amministratori hanno frattanto assunto decisioni propedeutiche per la rinnovata operatività della società, alla luce delle direttive della Gala Holding srl, si rende indifferibile - seppur in un ragionevole lasso temporale che allo stato riteniamo debba sostanziarsi nell'esercizio in corso – la definitiva approvazione del Piano industriale e, conseguentemente, l'effettiva disponibilità per la società di idonea struttura e dotazione finanziaria per la concreta realizzazione e per l'inizio dell'attività di commercio dell'energia elettrica e del gas .

Tanto premesso, il Collegio Sindacale, in esito alla attività di vigilanza svolta e tenendo conto delle considerazioni degli Amministratori e del soggetto incaricato della revisione legale nelle rispettive relazioni, ritiene che in

conseguenza dell'impegno assunto dal socio di maggioranza ai fini della copertura dei fabbisogni finanziari della Società per i prossimi dodici mesi e delle ulteriori azioni volte a tutelare tale capacità finanziaria a sostegno del *liquidity plan* approvato, nonchè del cambio di strategia dell'azionista di riferimento volta a ripristinare la piena operatività della società, non sussistano al momento motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e alla proposta degli Amministratori in ordine al rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, fermo restando la necessità di monitorare nel breve la concreta attuazione delle decisioni strategiche assunte nonché la conferma delle positive aspettative degli Amministratori.

* * *

Roma, 30 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Felice De Lillo (Presidente)

Dott. Francesco Masci (Sindaco)

Dott.ssa Lucia Pagliari (Sindaco)